



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

SERVIZIO: Attuazione Opere Strategiche

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MANIERO ALICE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (C.I. 15069) RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURA PER SPETTACOLI PRESSO IL CENTRO CIVICO BISSUOLA A MESTRE. ASSESTAMENTO DI QUADRO ECONOMICO. DET. DI PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE E ACCORDO QUADRO, DET. A CONTRARRE E AVVIO ESECUZIONE URGENZA O.D.A. PER SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO E STATICO IN CORSO D'OPERA E REDAZIONE ATTESTATO CERTIFICAZIONE ENERGETICA. IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2238 del 16/10/2025

Determinazione (DD) n. 2086 del 23/10/2025

Fascicolo 1522/1 - C.I. 15069 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA PER SPETTACOLI PRESSO IL CENTRO CIVICO DI BISSUOLA A MESTRE - DELIBERE E DETERMINE



Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027, e che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 ne è stata approvata la variazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive", successivamente convalidata con Deliberazione di Giunta Comunale. n. 11 del 18/02/2025;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 138709 del 20/03/2024 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti



locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente”, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., applicabile *ratione temporis* all’intervento de quo, e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., quest’ultimo per le eventuali parti ancora vigenti;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”, l’allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione” e l’allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Premesso altresì che:

- il Ministero della Cultura, con il decreto ministeriale (di seguito, “d.m.”) 10 agosto 2020, ha approvato il Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” annualità 2020 (somme residue) e annualità 2021-2022, nel quale è contemplato l’intervento “Arsenale di Venezia: Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) – Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio” per un importo di 20 milioni di euro, di cui la Fondazione La Biennale di Venezia è soggetto attuatore; inoltre, il “Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia



in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale”, con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro, rientrava tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi attrattori culturali ed è un progetto rivolto prioritariamente al rafforzamento dei beni pubblici del Comune di Venezia, messi a disposizione dell’istituzione sulla base della legge istitutiva (D.Lgs. n. 19 del 1998 e s.m.i.), con un investimento sul compendio Arsenale di Venezia pari a 104,904 milioni di euro;

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “PNRR”), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “PNC”);

- in particolare, l’art. 1, co. 2, lett. d) del suddetto decreto-legge, ripartisce come segue le risorse nazionali degli interventi del PNC: “quanto a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24 milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026”;

- con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall’art. 1, co. 7, del predetto decreto-legge, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio; gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, “Piano”) individuati dall’Allegato 1 al Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:

- IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
- I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
- IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- ai sensi dell’art. 1, co. 7 bis, del D.L. n. 59 del 2021 “il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano la revoca del finanziamento ai sensi del presente comma, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell’art. 1, co. 7-quater, del d.l n. 59/2021, la ripartizione delle risorse stanziato nell’ambito del Piano per singolo intervento, con l’indicazione dei relativi soggetti responsabili dell’attuazione del singolo progetto



e dei rispettivi CUP; il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche;

- il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 ("Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo") – Componente 3 ("Turismo e cultura 4.0"); in merito alla governance del Piano, il D.M. 15 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito "Amministrazione Titolare");

- la Fondazione La Biennale di Venezia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia" per l'importo complessivo di € 169.556.000,00=, incluso nell'allegato 1 del succitato D.P.C.M. 8 ottobre 2021;

- tutti gli edifici e le infrastrutture oggetto degli interventi previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento sono di proprietà alcune del Comune di Venezia, date in concessione alla Biennale, e altre di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio – Ministero della Difesa – Marina Militare);

- l'intervento afferente al C.I. di cui all'oggetto rientra nel Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), così come statuito nel succitato D.P.C.M. in data 8 ottobre 2021 su proposta del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

- in data 27 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura (Amministrazione titolare del Piano) e la Fondazione La Biennale di Venezia (Soggetto attuatore) per l'attuazione del Progetto di sviluppo sopracitato; con il predetto Disciplinare la Fondazione La Biennale di Venezia si è impegnata, tra le altre cose, a garantire "la realizzazione operativa della linea di investimento Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali – Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia per un importo complessivo di euro 169.556.000,00, nonché il raggiungimento dei Milestone e Target riferiti alla Linea di investimento di competenza";

- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia"), per l'individuazione di possibili misure



attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano;

- Invitalia, considerata la complessità del Piano, la sua articolazione in una molteplicità di interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, pena la perdita dei finanziamenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "Accordo Quadro") lo strumento più adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Piano stesso; la predetta scelta dell'Accordo Quadro risultava la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce della elevata strategicità degli interventi, della ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere, e delle negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del D.L. n. 59 del 2021;

- con D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022, la Giunta comunale ha deliberato di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, allegato alla relativa D.G.C., tra il Comune di Venezia e la Fondazione "La Biennale di Venezia" per l'attuazione di alcune opere nell'ambito del "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia" e di autorizzare contestualmente il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti alla sottoscrizione dell'Accordo, specificando che al succitato Accordo era possibile apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie al buon fine dello stesso;

- in data 4 ottobre 2022 (PG n. 491110 del 20/10/2022) la Fondazione La Biennale di Venezia (soggetto attuatore di primo livello), rappresentata dal Presidente Dott. Roberto Cicutto, e il Comune di Venezia (soggetto attuatore di secondo livello), rappresentato dal Direttore dell'Area Lavori-Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi, hanno sottoscritto un discendente "Accordo di collaborazione per l'attuazione di alcune opere nell'ambito del 'Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia'" (di seguito, "Accordo di collaborazione"), finalizzate alla realizzazione degli interventi di consolidamento del paramento murario esterno su Rio della Tana e Rio san Daniele e il risanamento delle Banchine Darsena delle Galeazze all'Arsenale di Venezia e altri interventi di recupero a Forte Marghera e Bissuola a Mestre, il cui valore è stimato in complessivi € 48.206.000,00=, in attuazione della D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022 che ha approvato il relativo schema di accordo;

Preso atto che:

- Invitalia ha elaborato gli atti di gara relativi alla procedura succitata, previa



condivisione con il RP dell'Ente aderente ("Amministrazione Titolare"), il dott. Nicola Macrì, tramite mail del 15 marzo 2022;

- con determina a contrarre dell'Ente Aderente ("Amministrazione Titolare") prot. n. SG|15/03/2022|DETERMINA17 del 15 marzo 2022, prot. Invitalia n. 67953 del 15 marzo 2022 si è determinato di procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità succitate;

- il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2022 (pubblicato sul n. 2022/S127-360290 il 5 luglio 2022) altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1 luglio 2022 e che la restante documentazione di gara è stata pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.21 – IA.02 – IA.04 – S.03);

- il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stato pubblicato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023) e, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e di contratti per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente, siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

- con provvedimento di aggiudicazione prot. n. 356243 del 07/12/2022 (Allegato 1), Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, ha aggiudicato i relativi Accordi Quadro ai sensi dell'art. 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016; in particolare nell'ambito del Lotto Geografico 1 – NORD, Sub Lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo è stato aggiudicato agli operatori economici in RTI costituendo composto da Ing. Antonio Lensi (mandatario), Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, GAMI Engineering Srl (mandanti) il cluster "AQ4-Venezia 2" (corrispondente all'intervento PNC - MIC - ID. n. 1.18 "ALTRI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA AREA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO" - C.I. 15069 "Riqualificazione struttura per spettacoli presso il centro civico di Bissuola a Mestre"); gli operatori economici Ing. Antonio Lensi (mandatario), Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, GAMI Engineering Srl (mandanti) hanno offerto un ribasso pari a 6,34444%;

- Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli artt. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;

Richiamato l'art. 17 del Disciplinare Unico relativo alla "procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 OG11) e servizi di ingegneria e



architettura (E.21 – IA.02 – IA.04 – S.03).” e, in particolare, il penultimo capoverso dell’art. 17 secondo cui “l’Accordo Quadro potrà essere stipulato solo all’esito della verifica, condotta da Invitalia, dell’effettivo possesso in capo all’Aggiudicatario dei requisiti speciali richiesti nella lex specialis e dei requisiti di ordine generale”;

Visto il “verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’accordo quadro in via d’urgenza” del 7 febbraio 2023 con il quale l’Amministrazione titolare (Ministero della Cultura), con prot. n. SG|07/02/2023|VERBALE30 ha proceduto in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall’art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 s.m.i., all’esecuzione dell’Accordo Quadro nelle more della sua stipulazione;

Preso atto che il predetto verbale dispone - tra le altre - che “i soggetti attuatori elencati nell’Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d’urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d’urgenza l’esecuzione dei Contratti Specifici – precisandosi che i termini e la durata dell’appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d’urgenza dell’esecuzione dei Contratti Specifici [...]”;

Visto il contratto di Accordo quadro, identificato con n. SG|05/06/2023|CONTRATTO160 (Allegato 2), sottoscritto in data 05 giugno 2023 tra l’Amministrazione Titolare – Ministero della Cultura e l’appaltatore ING. LENSİ ANTONINO STUDIO INGEGNERIA, relativamente al Cluster AQ4 – Venezia 2 - ID. n. 1.18 –“ALTRI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA AREA ALL’APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO” - C.I. 15069 “Riqualificazione struttura per spettacoli presso il centro civico di Bissuola a Mestre”;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” che alla voce “Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni” richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre “dell’avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto” e quelle “in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell’oggetto dell’affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, considerato che si tratta di procedura di adesione ad Accordo quadro gestito dalla Centrale di committenza Invitalia per conto dell’Amministrazione Titolare Ministero della Cultura;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici



in materia di suddivisione in lotti, considerato che la suddivisione in sub-lotti prestazionali, così come realizzata, è stata operata dall'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura e non è sindacabile dal Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello, apparendo – per quanto a conoscenza – coerente in ogni caso con la normativa vigente;

Dato atto che:

- nel succitato Accordo di collaborazione tra La Fondazione La Biennale di Venezia e il Comune di Venezia, il Comune di Venezia viene individuato quale "Soggetto attuatore di secondo livello" degli interventi oggetto di Accordo e viene disposto, all'articolo 4, che il Comune di Venezia si impegna a "eseguire la realizzazione operativa degli interventi e svolgere il ruolo di stazione appaltante con l'impegno di osservare le prescrizioni contenute nel Disciplinare di cui alle premesse, in ordine alle modalità di attuazione dell'intervento";

- l'Accordo con il quale La Fondazione La Biennale di Venezia ha individuato il Comune di Venezia quale "Soggetto attuatore di secondo livello" degli interventi a quest'ultimo demandati è stato notificato al Ministero della Cultura, nella persona del dott. Nicola Macrì del "Servizio V – Contratti e Attuazione Programmi Segretariato Generale", in data 24/10/2022, conformemente a quanto disposto dal D.P.C.M. 8 ottobre 2021, che indica i soggetti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti consentendo a questi ultimi di individuare quali "Soggetti attuatori di secondo livello Stazioni Appaltanti;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 29/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo di PFTE, dell'opera in oggetto per l'importo complessivo di Euro 2.752.000,00;

- a seguito di revoca ex art. 21 quinquies L. 241/90 degli impegni e prese d'atto precedentemente assunti in relazione all'adesione all'Accordo Quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 OG11) Lotto Geografico 1. Nord – CIG (AQ): 9295275F93 per il Sublotto prestazionale 3: Lavori n. SG|20/06/2023|CONTRATTO177 (D.D. 1167 del 19/06/2024), con Determinazione Dirigenziale n.2730 del 24/12/2024 sono stati approvati i nuovi elaborati quale parte integrante del progetto esecutivo approvato con D.D. 1167 del 19/06/2024 relativo all'intervento PNC MIC ID. n. 1.18 "ALTRI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA AREA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO" C. I. 15069 "RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA PER SPETTACOLI PRESSO IL CENTRO CIVICO DI BISSUOLA A MESTRE" depositati agli atti con PG n. 625730 del 20/12/2024 per un la spesa complessiva di € 2.752.000,00.= (o.f.c.);

- con determinazione dirigenziale n. 672 del 01/04/2025 sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto in favore dell'operatore economico R.T.I. INNOCENTE & STIPANOVICH S.r.l. e SO.GE.di.CO. Srl, C.f. e P.i. 00052740321 ai fini della realizzazione dell'intervento PNC MIC ID. n. 1.18 "ALTRI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA AREA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO" C. I. 15069 "RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA PER SPETTACOLI PRESSO IL



CENTRO CIVICO DI BISSUOLA A MESTRE” con un ribasso percentuale sull’elenco prezzi unitari pari a 8,883% per un importo di aggiudicazione di € 1.863.819,37 (o.f.e.) a cui vanno aggiunto gli oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta di € 49.115,38, per un importo contrattuale di € 1.912.934,75 (o.f.e.), con il seguente quadro economico di spesa;

• nella succitata determinazione di aggiudicazione n. 672 del 01/04/2025, per mero errore materiale era stato riportato un quadro economico riconducibile al precedente Codice dei Contratti D.Lsg. 50/2016, che pur non andando ad alterare gli importi complessivi di quadro economico, si rende necessario rettificare come segue:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a misura	0,00 €
A.2	Lavori a corpo	1.863.819,37 €
A.3	Lavori in economia	0,00 €
b	Costi della sicurezza	49.115,38 €
c	Spese mitigazione e compensazione impatto ambientale e sociale	0,00 €
d	Costi manodopera	537.686,90
TOTALE appalto (A)		1.912.934,75 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire a cura della stazione appaltante	
3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire a cura del progettista	0,00 €
4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	0,00 €
5	Imprevisti	20.274,35 €
6	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €
7	Accantonamento	0,00 €
8a	Spese tecniche (incarichi esterni)	333.665,50 €
8b	Spese tecniche (Incentivi)	30.162,80 €
9	Spese tecniche per attività tecnico-amministrative e strumentali di supporto al RUP	29.389,84 €
10	Spese di cui all’art. 45 commi 6 e 7 del codice	0,00 €
11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
12	Spese per pubblicità	0,00 €
13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, monitoraggio	0,00 €
14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	34.405,07 €
15	Spese per la verifica preventiva dell’interesse archeologico	0,00 €
16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00 €
17	Spese per le opere artistiche	0,00 €
18	IVA (IVA 10 % su A)	191.293,48 €
TOTALE somme a disposizione (B)		447.897,56 €

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) 2.552.125,79 €



QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	2.104.228,23 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	417.734,76 €
Incentivi	30.162,80 €
Totale complessivo	2.552.125,79 €

- in data 20/05/2025 l'AT.I. INNOCENTE & STIPANOVICH S.R.L. (capogruppo) e SO.GE.DI.CO. S.R.L. (mandante) ha stipulato con il Comune di Venezia il contratto n. 26093 di Repertorio Speciale relativo ai lavori indicati in oggetto;
- i suddetti lavori sono stati consegnati in data 16/06/2025, come da verbale di consegna agli atti con Prot. Gen. 311431/2025;

Considerato che:

- il Comune di Venezia è pertanto legittimato, in forza del combinato disposto dei molteplici provvedimenti succitati, a esercitare quale Soggetto Attuatore di secondo livello la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici;
- si rende, tuttavia, necessario per il Comune di Venezia, dapprima, aderire all'Accordo Quadro e, in forza di ciò, prendere atto dell'aggiudicazione della procedura di gara operata da Invitalia in attuazione delle direttive ricevute dall'Amministrazione Titolare del finanziamento e di adottare la conseguente determinazione a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., provvedendo, in quanto ritenuto necessario, ad emettere l'Ordine di Attivazione dell'Accordo Quadro e alla successiva consegna sotto riserva di legge delle prestazioni e/o dei lavori, in pendenza della stipula dei Contratti Specifici;
- dalle risultanze della progettazione, attivata con Ordine di Attivazione n. 1 - C.I. 15069 - AQ4 - VENEZIA 2 del 31 marzo 2023 e contestuale verbale di consegna sotto riserva di legge e avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, e tutt'ora in corso, emerge che le categorie oggetto della prestazione che si sta affidando dovranno essere E.20 - IA.02 - IA.04 - S.03, anziché quelle previste dall'Accordo Quadro E.21 - IA.02 - IA.04 - S.03, compatibilmente con quanto previsto dall'art. 18 del Disciplinare Unico e dall'art. 2 del Sub Disciplinare.

Ritenuto conveniente e opportuno, oltre che necessario allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC), procedere ad emettere l'ordine di attivazione del contratto specifico (il cui format è l'allegato 3 al presente provvedimento, così come le condizioni particolari allegate all'OdA - allegato 4 - e lo schema di "Contratto specifico" - allegato 5 - costituendone parte integrante e sostanziale), ricorrendo all'Accordo Quadro sopra richiamato ed eseguito - allo stato attuale - in via d'urgenza, che sarà stipulato dal Ministero della Cultura quale Amministrazione Titolare con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta, al completamento delle verifiche e salvo buon esito delle stesse, per conseguire le seguenti prestazioni: SERVIZI DI COLLAUDO per l'intervento ID. n. 1.18 - "Altri interventi riqualificazione struttura area all'aperto per



spettacoli dal vivo” C.I. 15069 “Riqualificazione struttura per spettacoli presso il centro civico di Bissuola a Mestre” – CUP D74H21000240001 ricompreso nel “Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia”;

Considerato che la modalità di cui al punto precedente è giustificata, in particolare, dalla necessità di procedere alla nomina del collaudatore e ad ogni ulteriore adempimento imposto dal Codice dei contratti pubblici in tempi certi e celeri, anche considerata la fonte di finanziamento complementare a finanziamenti eurounitari che impone il conseguimento di specifici milestone e target;

Dato atto che:

- il Comune di Venezia, quale Soggetto Attuatore di secondo livello, avvierà ogni attività prodromica necessaria alla stipula del Contratto Specifico e, in particolare, in ottemperanza a quanto disposto dalla nota MIC|MIC_SG_SERV V-|17/08/2023|0028391-P del “Ministero della Cultura–Segretariato Generale Sezione V–Contratti e attuazione programmi”, l’avvio delle verifiche relative al perdurante possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in capo all’aggiudicatario mediante consultazione del FVOE messo a disposizione sul portale ANAC per l’aggiornamento delle relative verifiche prima della sottoscrizione dei Contratto Specifico;
- le predette verifiche non possono essere avviate tramite FVOE in assenza del perfezionamento del CIG derivato, adempimento che – tuttavia - potrà essere realizzato solo una volta che sarà emesso l’Ordine di Attivazione (equivalente all’Adesione all’Accordo Quadro), successivamente all’approvazione della presente determinazione dirigenziale;
- solo successivamente all’esito positivo di tutte le verifiche concernenti il perdurante possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 80 e 83 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 si procederà alla sottoscrizione del Contratto specifico;

Richiamati l’art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) del d.lgs. n. 36/2023 che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura per tutte le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020;

Dato atto che questa Amministrazione, in forza della succitata disposizione legislativa e di quanto statuito all’art. 17 del Disciplinare Unico succitato nonché alla luce di quanto disposto nel surriferito “verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’accordo quadro in



via d'urgenza", ha la necessità di ricorrere alla facoltà di cui all'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. D.L. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che l'Amministrazione, quale Soggetto attuatore, ritiene di dover procedere con l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza anziché con la sottoscrizione del contratto specifico, previo inserimento della clausola risolutiva espressa (si veda la facoltà di cui al "verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza" dell'Accordo Quadro), alla luce di quanto disposto dalla "misura comune" contenuta nel vigente PIAO del Comune di Venezia che impone l'acquisizione degli esiti delle verifiche dei requisiti di ordine generale prima della stipulazione del contratto con l'operatore economico;

Dato atto che, successivamente all'emissione dell'Ordine di Attivazione surriferito, il Soggetto Attuatore in epigrafe ricorrerà all'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

Ritenuto:

- di prendere atto dell'aggiudicazione, avente prot. n. 356243 del 07/12/2022 (Allegato 1), del RUP di Invitalia in favore degli operatori economici in RTP costituendo composto da Ing. Antonio Lensi (mandatario), p.iva 01471360717, Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, p. iva 08491140722, GAMI Engineering Srl (mandanti), p. iva 07357600720, risultati aggiudicatari del Cluster AQ4-Venezia2 nel Lotto Geografico 1.NORD - Sub-lotto prestazionale 5, Servizi di collaudo, avendo offerto un ribasso pari a 6,34444%;
- di aderire all'accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.21 – IA.02 – IA.04 – S.03). Lotto Geografico 1. Nord – CIG (AQ): 9295304784, Sub-lotto prestazionale 5, Servizi di collaudo;
- di determinare che il Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello – Stazione appaltante, provveda ad emettere l'Ordine di attivazione avente come oggetto della prestazione le categorie E.20 – IA.02 – IA.04 – S.03 in riferimento ai succitati Accordo Quadro e cluster e a ricorrere alla facoltà di cui all'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. D.L. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, conformemente alla facoltà di cui all'art. 17 del Disciplinare Unico surriferito;
- di prendere atto dello schema di "contratto specifico" allegato al Disciplinare di gara che è stato approvato e pubblicato dalla Centrale di Committenza



Invitalia s.p.a. e di recepirne, per quanto di competenza, il contenuto;

- di approvare le Condizioni particolari, allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, che in forza di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, del Contratto specifico, ne integrano il contenuto;

- di determinare che il Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello – Stazione appaltante, provveda a sottoscrivere, una volta acquisiti tutti gli esiti relative al perdurante possesso dei requisiti, il "contratto specifico" succitato in forma di scrittura privata, così come da accordi intercorsi con gli uffici competenti della Segreteria Generale del Comune di Venezia;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata, al netto del ribasso di aggiudicazione, ammonta presuntivamente ad € 39.129,17= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% esclusi) e che la corresponsione degli stessi trova copertura a bilancio 2026 all'emissione dei certificati finali di collaudo statico e tecnico amministrativo conseguenti all'ultimazione dei lavori;

Richiamati

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alice Maniero, giusto provvedimento di nomina PG 587812 del 20/12/2022 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ing. Simone Agrondi;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è D74H21000240001 e il CIG derivato è B8ADCD54A6;

- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Alice Maniero, acquisita agli atti con PG 408735 del 05/08/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di



interessi con l'operatore economico di cui alla presente determinazione e con l'intervento in oggetto;

Visto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - Variazione", il Consiglio Comunale ha integrato lo stanziamento del (C.I. 15069) RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURA PER SPETTACOLI PRESSO IL CENTRO CIVICO BISSUOLA A MESTRE di 150.000,00= Euro con Avanzo di Amministrazione vincolato da proventi edilizi, aggiornando l'importo dell'opera a complessivi 2.702.125,79= Euro ;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad un assestamento del quadro economico dell'intervento, con contestuale assestamento di quota parte del ribasso d'asta pari a 16.332,13= Euro necessario all'assunzione degli impegni di spesa di cui al presente atto, aggiornando l'importo complessivo dell'opera a 2.902.000,00= Euro come di seguito indicato:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a misura	0,00 €
A.2	Lavori a corpo	1.863.819,37 €
A.3	Lavori in economia	0,00 €
b	Costi della sicurezza	49.115,38 €
c	Spese mitigazione e compensazione impatto ambientale e sociale	0,00 €
d	Costi manodopera	537.686,90
<i>TOTALE appalto (A)</i>		1.912.934,75 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire a cura della stazione appaltante	0,00 €
3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire a cura del progettista	0,00 €
4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	21.364,47 €
5	Imprevisti	7.751,40 €
6	Accantonamento	142.248,60 €
7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €
8a	Spese tecniche (incarichi esterni)	333.665,50 €
8b	Spese tecniche (Incentivi)	30.162,80 €
9	Spese tecniche per attività tecnico-amministrative e strumentali di supporto al RUP	29.389,84 €
10	Spese di cui all'art. 45 cpommi 6 e 7 del codice	0,00 €
11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
12	Spese per pubblicità	0,00 €
13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, monitoraggio	0,00 €
14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	49.647,09€



15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00 €
16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00 €
17	Spese per le opere artistiche	0,00 €
18	IVA (IVA 10 % su A)	191.293,48 €
<i>TOTALE somme a disposizione (B)</i>		<i>805.523,20 €</i>
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		2.718.457,92 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	2.104.228,23 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	584.066,89 €
Incentivi	30.162,80 €
Totale complessivo	2.718.457,92 €

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera C.I. 15069, per effetto della variazione di bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 che ha incrementato lo stanziamento a favore dell'opera di ulteriori 150.000,00= Euro, risulta così determinato:

Cronopr. finanziario	Annualità precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	214.725,03 €	1.612.394,50 €	1.074.880,47 €	2.902.000,00 €
Impegnato	214.725,03 €	1.462.394,50 €	841.691,30 €	



Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di approvare la rettifica del quadro economico di cui alla determinazione dirigenziale n. 672 del 01/04/2025 per le motivazioni espresse in premessa;
2. di approvare il nuovo assestamento di quadro economico così come indicato nelle premesse;
3. di aderire all'accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.21 – IA.02 – IA.04 – S.03). Lotto Geografico 1. Nord – CIG: 9295304784, Sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo;
4. di prendere atto dell'aggiudicazione, avente prot. n. 356243 del 07/12/2022 (Allegato 1), del RUP di Invitalia in favore degli operatori economici in RTP costituendo composto da Ing. Antonio Lensi (mandatario), p.iva 01471360717, Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, p. iva 08491140722, GAMI Engineering Srl (mandanti), p. iva 07357600720, risultati aggiudicatari del Cluster AQ4-Venezia2 nel Lotto Geografico 1.NORD - Sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo, avendo offerto un ribasso pari a 6,34444%;
5. di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate, ad emettere l'Ordine di attivazione del contratto specifico avente come oggetto della prestazione le categorie E.20 – IA.02 – IA.04 – S.03 (format allegato e parte integrante del presente atto), ricorrendo all'Accordo Quadro sopra richiamato, per conseguire le seguenti prestazioni: Servizi di collaudo, da parte degli operatori economici in RTP costituendo composto da Ing. Antonio Lensi



- (mandatario), p.iva 01471360717, Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, p. iva 08491140722, GAMI Engineering Srl (mandanti), p. iva 07357600720, risultati aggiudicatari della procedura indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, per conto dell'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura (n. 0347500 del 29 novembre 2022);
6. di ricorrere all'esecuzione del contratto specifico in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. D.L. Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) del d.lgs. n. 36/2023, conformemente alla facoltà di cui all'art. 17 del Disciplinare Unico allegato al Bando di gara citato in premessa;
 7. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 8. di recepire lo schema di "Contratto Specifico" già approvato dall'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura e predisposto da Invitalia s.p.a., allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione dell'operatore economico che realizzerà i servizi tecnici di verifica della progettazione;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo alla progettazione dell'intervento C.I. 15069 "Riqualificazione struttura per spettacoli presso il centro civico di Bissuola a Mestre"- CUP D74H21000240001;
 - c) la forma del contratto è quella della scrittura privata, sul modello dello schema di "contratto specifico" allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di gara, così come integrato delle clausole specifiche previste dal Comune di Venezia, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente è avvenuta a seguito di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, realizzata, su piattaforma telematica, dalla centrale di committenza invitalia s.p.a. e mediante adesione e contestuale emissione dell'ordine di attivazione dell'accordo quadro relativo;
 9. di approvare le "Condizioni particolari" da allegare al c.d. "OdA" e allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
 10. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, agli operatori economici in RTP costituendo composto da Ing. Antonio Lensi (mandatario), p.iva 01471360717, Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, p. iva 08491140722, GAMI Engineering Srl (mandanti), p. iva 07357600720, il servizio succitato alle condizioni previste nei Documenti di gara, nell'Ordine di Attivazione e nello schema di contratto specifico;
 11. di stabilire che il Comune di Venezia, quale soggetto attuatore di secondo livello, provveda mediante verbale di consegna sotto riserva di legge



all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 s.m.i., in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, nelle more della stipulazione del relativo Contratto specifico, così come previsto dall'art. 17 del Disciplinare Unico richiamato in premessa;

12. di sottoscrivere il succitato Contratto specifico con gli aggiudicatari della procedura d'appalto operata dalla Centrale di Committenza Invitalia al completamento delle verifiche relative al perdurante possesso dei requisiti e salvo buon esito delle stesse;
13. di impegnare a favore degli operatori economici in RTP costituendo composto da Ing. Antonio Lensi (mandatario), p.iva 01471360717, Studio Tecnico Rosato Ingegneri Associati, p. iva 08491140722, GAMI Engineering Srl (mandanti), p. iva 07357600720, cod. SRC23_02, per corrispettivi professionali come indicati in premessa, la spesa complessiva presunta di € 39.129,17= (ofe), cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% - CIG derivato B8ADCD54A6 /CUP D74H21000240001, la spesa di € 49.647,09= (o.f.c.) sarà a carico del Bilancio 2026, cap. 21522/996 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", codice gestionale 018 "Musei, teatri e biblioteche", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC CULTURA, che presenta la necessaria disponibilità;
14. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011
15. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N.10 - MANUTENZIONI PUNTUALI - tipologia Manutenzioni straordinarie puntuali", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
16. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nelle condizioni generali;
17. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15069 risulta così aggiornato:

Cronopr. finanziario	Annualità precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	214.725,03 €	1.462.394,50 €	1.224.880,47 €	2.902.000,00 €
Impegnato	214.725,03 €	1.462.394,50 €	891.338,39 €	

18. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Alice



Maniero;

19. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
20. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
21. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
22. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della persistenza dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario previsti dalla normativa vigente;
23. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 s.m.i. in combinato disposto – ove ritenuto tuttora applicabile – con l'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., applicabile ratione temporis ai sensi dell'art. 226 co. 2, let. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Allegati:

- Allegato 1: aggiudicazione Accordo Quadro prot. n. 356243 del 07/12/2022, del RUP di Invitalia;
- Allegato 2: contratto di Accordo Quadro, identificato con n. prot. n. SG|05/06/2023|CONTRATTO160;
- Allegato 3: format Ordine di Attivazione;
- Allegato 4: condizioni particolari allegate all'OdA;
- Allegato 5: schema "Contratto specifico".

Il Dirigente
Marco Scattolin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 23/10/2025

